

Delibera della Giunta regionale n.274 del 13 marzo 2015

“Linee guida per istituzione del servizio regionale di controllo funzionale delle macchine irroratrici per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole della Regione Liguria”

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 concernente “Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTI i decreti ministeriali n. 10730/2004 e n. 10133/2005 con i quali il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha finanziato all’Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola (ENAMA) il “Programma per la concertazione dell’attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole”, nell’intento di individuare linee comuni di azione tra le Regioni e Province Autonome per una concertazione delle attività di controllo e taratura delle macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;

VISTO il Decreto 22 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 febbraio 2014, concernente "Adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi»” di seguito denominato PAN;

VISTA la l.r. n. 22 del 29 novembre 2004 “Disciplina dei servizi di sviluppo e degli interventi per lo sviluppo rurale”;

VISTA la D.G.R. n. 1538 del 22 dicembre 2006 concernente l’approvazione di un bando per l’avviamento di un servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature per la distribuzione degli agrofarmaci alle colture ortofloricole della Liguria;

CONSIDERATO che il decreto legislativo n. 150/2012 prevede che:

- le attrezzature per l’applicazione dei prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale siano sottoposte a controlli funzionali periodici, ed almeno una volta entro il 26 novembre 2016, secondo le modalità indicate nell’allegato II e in base all’organizzazione dei sistemi di controllo stabilite dal PAN per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano istituiscano e organizzino, secondo i propri ordinamenti, sistemi di controllo e di verifica, per garantire l’esecuzione dei controlli funzionali in idonei Centri, nel rispetto delle modalità stabilite dal PAN;
- dall’attuazione delle disposizioni dello stesso decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e che le amministrazioni interessate provvedono all’adempimento dei compiti da esso derivanti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;

CONSIDERATO che il PAN stabilisce che sia il controllo funzionale periodico, sia la regolazione o taratura delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari siano effettuati presso centri prova autorizzati dalle Regioni e Province Autonome sulla base di linee guida definite in accordo con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che allo scopo di si avvale dell'Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola (ENAMA), indicando altresì:

- al paragrafo A.3.2, l'elenco delle attrezzature per uso professionale, utilizzate sia in ambito agricolo che extra agricolo da sottoporre a controllo funzionale entro il 26 novembre 2016 con le modalità indicate nell'allegato II dello stesso PAN;
- al paragrafo A.3.3, le attrezzature da sottoporre a controllo con scadenze ed intervalli diversi;
- al paragrafo A.3.4, le attrezzature esonerate dai controlli funzionali periodici;
- al paragrafo A.3.8, le modalità di riconoscimento dei centri prova e del relativo personale tecnico abilitato, attraverso l'individuazione dei requisiti minimi delle attrezzature utilizzabili per l'esecuzione dei controlli funzionali, indicati nell'allegato III del PAN, e dei contenuti del corso di formazione per l'autorizzazione dei tecnici che svolgono i controlli funzionali, indicati nell'allegato IV del PAN;
- al paragrafo A.3.9, le modalità per la verifica tecnico/amministrativa periodica dell'attività svolta dai Centri prova autorizzati, effettuata dalla Regione;
- al paragrafo A.3.10, le informazioni relative ai controlli effettuati sul territorio regionale che devono essere inviate periodicamente ad una banca dati nazionale e l'attivazione di un registro nazionale delle attrezzature in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;
- al paragrafo A.3.10, le modalità per il mutuo riconoscimento dei centri prova e dei tecnici abilitati da altre Regioni e Province Autonome;

CONSIDERATO che la Regione Liguria con DGR n. 1538/2006 ha già avviato un servizio per il controllo funzionale delle irroratrici, realizzando uno specifico progetto affidato tramite convenzione all'Università degli Studi di Torino-Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale conclusosi nel 2010 e nell'ambito del quale:

- sono stati realizzati n. 4 centri prova;
- sono stati formati e abilitati n. 7 tecnici;
- è stata formulata una proposta dettagliata di istituzionalizzazione del servizio con allegata modulistica;
- è stata realizzata attività dimostrativa e divulgativa e prodotto materiale informativo.

ATTESO che, al fine di dare attuazione all'articolo 12 del D.Lgs. n. 150/2012 e alle disposizioni del PAN, è necessario istituire il Servizio regionale di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici per la protezione delle colture indicando altresì le modalità per il riconoscimento dei centri prova già operanti e del personale tecnico già in possesso di attestato di abilitazione;

RITENUTO necessario:

- approvare il documento allegato alla presente deliberazione "Linee Guida per l'Istituzione del Servizio regionale di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole della Regione Liguria", di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- demandare a successivi provvedimenti o circolari del dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo la predisposizione e la revisione della documentazione tecnico-operativa sulla base delle indicazioni e dei parametri stabiliti a livello nazionale, nonché le modalità di verifica e vigilanza per l'erogazione del servizio;

- stabilire che per l'attuazione di quanto previsto si provvederà con le risorse umane e strumentali attualmente presenti ed impegnando, con successivi provvedimenti, eventuali necessità finanziarie sulla base delle disponibilità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Su proposta dell'Assessore incaricato all'Agricoltura, floricoltura, pesca e acquacoltura;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di dare attuazione all'articolo 12 del D.Lgs. n. 150/2012 e alle disposizioni del PAN istituendo il Servizio regionale di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici per la protezione delle colture indicando altresì le modalità per il riconoscimento dei centri prova già operanti e del personale tecnico già in possesso di attestato di abilitazione;
2. di approvare il documento allegato alla presente deliberazione "Linee Guida per l'Istituzione del Servizio regionale di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole della Regione Liguria", di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di demandare a successivi provvedimenti o circolari del dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo la predisposizione e la revisione della documentazione tecnico-operativa sulla base delle indicazioni e dei parametri stabiliti a livello nazionale, nonché le modalità di verifica e vigilanza per l'erogazione del servizio;
4. di stabilire che per l'attuazione di quanto previsto si provvederà con le risorse umane e strumentali attualmente presenti ed impegnando, con successivi provvedimenti, eventuali necessità finanziarie sulla base delle disponibilità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
5. di pubblicare per intero il presente atto, con relativo allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sui siti web ufficiali della Regione Liguria;
6. avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione del testo.